



Relazione dell'Organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. COSTANTINO SESSA)

(DOTT.SSA TERESA DEL PRETE)

(DOTT. RAFFAELE PIA)

Sommario

1.1 Verifiche preliminari.....	6
2.1 Il risultato di amministrazione.....	11
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	14
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	16
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	18
2.5 Analisi della gestione dei residui	21
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	25
GESTIONE FINANZIARIA.....	25
3.1 Fondo di cassa	25
3.2 Tempestività pagamenti	27
3.3 Analisi degli accantonamenti.....	28
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	30
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	30
3.4 Fondi passività potenziali.....	33
3.4.1 Fondo contenzioso	33
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	35
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	35
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	36
3.5 Analisi delle entrate e delle spese.....	40
3.5.1 Entrate	40
3.5.2 Spese	46
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	52
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento.....	52
4.2 Strumenti di finanza derivata	55
RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA.....	56
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	56
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ..	56
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	59
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.....	59
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati.....	60
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	61
PNRR E PNC.....	65
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	76
10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI.....	76
11.CONCLUSIONI.....	79

Comune di Napoli
Organo di revisione

Verbale n. 35 del 22/05/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, lì 22/05/2024

L'Organo di Revisione

Dott. Costantino Sessa

Dott.ssa Teresa Del Prete

Dott. Raffaele Pia

*Sottoscritta digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Costantino Sessa, dott.ssa Teresa Del Prete e dott. Raffaele Pia, revisori nominati con Deliberazione dell'Organo consiliare n. 38 del 02/09/2022;

◆ ricevuta in data 02.05.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con Delibera della Giunta Comunale n. 141 del 29.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024 – 2026;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del T.U.E.L.;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione dell'Organo Consiliare n. 22 del 09.10.2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio

approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	108
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	58
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2020	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	19
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	1
di cui variazioni altri responsabili	21

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del T.U.E.L., di n. 913.462 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 28.01.2013;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha fatto ricorso all'applicazione dell'avanzo libero;
- l'Ente, in ordine all'applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio

contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

AVANZO VINCOLATO PRESUNTO UTILIZZATO NEL CORSO DEL 2023	€ 65.329.030,83
---	-----------------

di cui:

		di parte corrente	di parte capitale
QUOTA VINCOLATA EX LEGE	€ -		
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	€ -		
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	€ 65.329.030,83		65.329.030,83
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	€ -		
ACCANTONATO DA ESERCIZIO PRECEDENTE	€ -		

- l'Ente **non ha** in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. il Tesoriere ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- non risultano allegati i conti della gestione degli altri agenti contabili; tuttavia con nota PG/2024/407641 del 03.05.2023 il Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità ha comunicato che:

a) hanno presentato, **entro** il termine previsto dall'art. 233 del T.U.E.L., il conto della gestione, per l'anno 2023, i seguenti agenti:

- ❖ Municipalità 1-2-3-4-6-7-8-9 e 10;
- ❖ Servizio Acquisti;
- ❖ Servizio Cultura;

b) hanno presentato, **oltre** il termine previsto dall'art. 233 del T.U.E.L. il conto della

gestione, per l'anno 2023, i seguenti agenti:

- ❖ Municipalità 5, 6 e 7;
- ❖ Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per LL.PP.;
- ❖ Area Avvocatura;
- ❖ Servizio Logistica.

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio **SIRECO**, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non è tenuto alla resa del rendiconto dei contributi straordinari, ai sensi dell'art. 158 T.U.E.L., non avendo beneficiato di contributi straordinari;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

Il Comune di Napoli essendo tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale è tenuto, ai sensi dell'art. 243 – bis ad assicurare la percentuale dei costi di erogazione dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente ha assicurato la percentuale minima di copertura dei costi a domanda individuale come da prospetto che segue:

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE (SDI)	COSTI 2023 SCHEDA	ENTRATE 2023 SCHEDA	% COPERTURA PREVISIONE	COSTI SOSTENUTI 2023 (IMPEGNI)	ENTRATE EFFETTIVE 2023 (ACCERTAMENTI)	% COPERTURA GESTIONE
	A	B	C= (B/A)	D	E	F= (E/D)
asili nido	0	1.080.000,00		0	1.663.226,11	
sala viviani	250	€ 500,00	200,00%	€ 250,00	€ 0,00	0,00%
castel nuovo - maschio angioino	1.156.886,34	650.000,00	56,19%	1.133.644,55	589.055,37	51,96%
casina pompeiana	18.212,39	1.000,00	5,49%	16.740,57	13.270,16	79,27%
castel dell'ovo	190.150,71	120.000,00	63,11%	186.516,20	10.266,42	5,50%
complesso monumentale san domenico maggiore	141.877,15	€ 14.000,00	9,87%	€ 139.798,32	19.905,23	14,24%
impianti sportivi	4.660.321,92	1.247.500,00	26,77%	4.567.737,89	1.960.193,99	42,91%
impianti sportivi municipalità VIII	€ 153.317,66	€ 50.000,00	32,61%	€ 146.591,16	50.087,11	34,17%
mercati	2.058.420,61	1.620.000,00	78,70%	2.044.375,35	1.595.000,00	78,02%
pan palazzo roccella	€ 263.841,12	€ 20.000,00	7,58%	€ 220.204,83	17.470,74	7,93%
refezione scolastica	16.215.694,47	6.642.053,56	40,96%	15.828.093,76	7.342.734,74	46,39%
TOTALI	24.858.972,37	11.445.053,56	46,04%	24.283.952,63	13.261.209,87	54,61%

L'Organo di revisione rileva che:

- nel 2023, non è stata proposta ed approvata la Deliberazione di approvazione di tariffe, esenzioni ed agevolazioni del sistema di gestione dei servizi a domanda individuale e di determinazione della percentuale di copertura del costo complessivo;
- è stata data applicazione all'art. 243 nella parte che esclude del tutto i costi di gestione degli asili nido, a seguito della modifica introdotta dall'art. 1, comma 173, della L. 234/2021: per questo, ai fini del calcolo della complessiva percentuale di copertura, per il servizio "asili nido" sono considerate solo le entrate da tariffa.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di euro **3.028.084.107,42**.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				984.296.495,49
RISCOSSIONI	(+)	736.934.904,55	1.438.562.385,95	2.175.497.290,50
PAGAMENTI	(-)	636.046.015,12	1.317.066.931,20	1.953.112.946,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.206.680.839,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.206.680.839,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.728.952.177,14	727.909.377,21	3.456.861.554,35
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari</i>				3.142.018,41
<i>in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	480.460.213,93	438.356.899,52	918.817.113,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			47.324.780,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			669.316.392,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			3.028.084.107,42

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 (zero/zero) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle seguenti quote di disavanzo:

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	40.763.119,60
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	37.665.435,27
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	22.493.045,38
Totale	142.937.221,99

Il risultato di amministrazione al 31.12.2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 01.01.2023 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023.

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2022	A	1.989.596.774,25
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2023	B	1.844.776.437,54
Miglioramento 2023 di	C= (B – A)	144.820.336,71
Obiettivo recupero 2023 (voce Disavanzo iscritta nel bilancio 2023)	D	-142.937.221,99
MAGGIOR RECUPERO REALIZZATO NEL 2023	E=(C -D)	1.883.114,72

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	19	43.209.190,41	864.566.399,69	820.974.617,85	43.591.781,84
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	7	95.767.839,88	711.137.998,76	670.374.879,16	40.763.119,60
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021	8	306.954,62	2.762.591,58	2.455.636,96	306.954,62
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	2011	9	37.665.435,27	376.654.352,65	338.988.917,38	37.665.435,27
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro deliberato	2021	1	11.982.386,19	34.475.431,57	11.982.386,19	22.493.045,38
Totale				1.989.596.774,25	1.844.776.437,54	144.820.336,71

* Indicato l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	820.974.617,85	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	695.848.616,49
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	670.374.879,16	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88	383.071.359,52
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	2.455.636,96	306.954,62	306.954,62	306.954,62	1.534.773,10
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	338.988.917,38	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27	225.992.611,57
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro deliberato	11.982.386,19	11.982.386,19	0,00	0,00	0,00
Totale	1.844.776.437,54	187.431.283,08	175.448.896,89	175.448.896,89	1.306.447.360,68

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il

⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi

⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.803.683.892,72	€ 3.164.652.422,19	€ 3.028.084.107,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.424.528.105,52	€ 4.448.506.901,16	€ 4.153.406.930,02
Parte vincolata (C)	€ 591.617.513,65	€ 705.742.295,28	€ 719.453.614,94
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.212.461.726,45	-€ 1.989.596.774,25	-€ 1.844.776.437,54

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31.12.2022										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 138.771.385,50		€ -	€ 54.389.055,54	€ 84.382.329,96					
Utilizzo parte vincolata	€ 150.753.521,34					€ 22.908.080,41	€ 123.190.423,77	€ 4.655.017,16	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 4.864.724.289,60	€ -	€ 2.265.486.236,68	€ 570.042.410,64	€ 1.474.206.868,34	€ 16.807.214,43	€ 437.769.416,20	€ 100.388.726,88	€ 23.416,43	€ -
Valore monetario della parte	€ 5.154.249.196,44	€ -	€ 2.265.486.236,68	€ 624.431.466,18	€ 1.558.589.198,30	€ 39.715.294,84	€ 560.959.839,97	€ 105.043.744,04	€ 23.416,43	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 411.047.932,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 695.383.380,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 716.641.173,15
SALDO FPV	-€ 21.257.792,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 31.431.420,95
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 696.823.246,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 139.033.371,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 526.358.454,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 411.047.932,44
SALDO FPV	-€ 21.257.792,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 526.358.454,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 289.524.906,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.875.127.515,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 3.028.084.107,42
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		366.668.961,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	40.016.939,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	62.703.788,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		263.948.233,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-196.345.524,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		460.293.758,61
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		169.500.725,90
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	137.801.911,94
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31.698.813,96
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		31.698.813,96
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		536.377.824,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		40.016.939,18
Risorse vincolate nel bilancio		200.505.700,48
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		295.855.184,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-196.345.524,82
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		492.200.709,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **536.377.824,53**;
- W2 (equilibrio di bilancio) : € **295.855.184,87**;
- W3 (equilibrio complessivo): € **492.200.709,69**.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 46.067.433,41	€ 47.324.780,43
FPV di parte capitale	€ 649.315.946,98	€ 669.316.392,72
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 37.413.834,89	€ 46.067.433,41	€ 47.324.780,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 27.985.203,24	€ 29.972.764,74	€ 23.160.707,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 689.758,22	€ 12.874.848,56	€ 16.124.491,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 1.109.907,44	€ 3.335,94	€ 2.422.437,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.558.489,71	€ 3.212.469,79	€ 5.617.143,71
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ 4.014,38	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio	€ 526.971,67		€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -		€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020	€ 4.543.504,61		€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	16.124.491,18
Trasferimenti correnti	26.797.800,71
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente (imposta di soggiorno + cds)	1.980.050,94
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	2.422.437,60
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	47.324.780,43

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 657.486.090,26	€ 649.315.946,98	€ 669.316.392,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 175.671.590,81	€ 110.752.291,57	€ 170.203.589,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 481.814.499,45	€ 538.563.655,41	€ 499.112.802,81
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con **atto G.C. n. 125 del 22.04.2024** munito del parere preventivo dell'Organo di revisione rilasciato in data 17.04.2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario Deliberato con atto G.C. n. 125 del 22.04.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.131.278.907,51	€ 736.934.904,55	€ 2.728.952.177,14	-€ 665.391.825,82
Residui passivi	€ 1.255.539.600,52	€ 636.046.015,12	€ 480.460.213,93	-€ 139.033.371,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 489.329.389,61	€ 43.327.360,46
Gestione corrente vincolata	€ 636.178,71	€ 8.859.544,12
Gestione in conto capitale vincolata	€ 86.013.096,66	€ 14.936.787,67
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 755.490,68	€ 308.492,03
Gestione Accensione prestiti vincolata	€ 18.437.383,80	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 71.731.267,82	€ 71.601.187,19
MINORI RESIDUI	€ 665.391.825,92	€ 139.033.371,47

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

	2018 e precedenti	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	363.751.026,91	113.326.303,93	114.737.670,82	107.434.658,98	305.683.066,11	1.146.882.703,76
Titolo 2	13.353.423,01	13.956.576,90	14.032.598,20	25.231.417,81	65.269.719,23	149.896.049,94
Titolo 3	428.166.332,33	167.503.600,03	161.078.274,46	117.643.513,39	184.588.236,93	1.214.210.471,63
Titolo 4	145.327.882,36	242.982.534,17	117.770.573,36	84.413.901,73	158.218.119,57	786.446.137,17
Titolo 5	183.449,13					183.449,13
Titolo 6	72.732.724,85	1.920.307,79	7.939.525,01	27.588.039,90	13.327.292,76	157.672.818,46
Titolo 7						-
Titolo 9	316.828,50	145.385,29	37.122,03	13.289,70	822.942,61	1.569.924,26
TOTALE	1.023.831.667,09	539.834.708,11	415.595.763,88	362.324.821,51	727.909.377,21	3.456.861.554,35

	2018 e precedenti	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	84.065.296,31	29.145.158,78	58.644.275,55	91.847.804,95	337.180.336,55	672.432.671,00
Titolo 2	67.359.495,18	13.730.767,52	1.547.075,74	21.031.751,71	78.005.124,77	206.604.322,19
Titolo 3		-				-
Titolo 4		1.766,89	2.499.983,96	4.182.980,90	19.128.848,87	25.813.580,62
Titolo 5		-				-
Titolo 7	3.599.938,50	1.656.886,57	2.150.410,03	1.935.022,82	4.042.589,33	13.966.539,64
TOTALE	155.024.729,99	44.534.579,76	64.841.745,28	118.997.560,38	438.356.899,52	918.817.113,45

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾
IMU/TASI	Residui iniziali	63.986.486,90	56.655.536,79	35.293.662,80	46.286.894,15	44.174.353,69	200.507.882,09	247.207.197,19
	Riscosso c/residui al 31.12	19.165.925,88	5.488.502,77	2.516.938,24	4.596.915,70	15.935.651,22	151.993.685,42	
	Percentuale di riscossione	29,95%	9,69%	7,13%	9,93%	36,07%	75,80%	
TARSU/TIA/TAR/ITARES	Residui iniziali	357.531.263,35	285.539.637,14	93.441.320,84	79.953.780,66	77.125.584,00	111.478.939,18	818.584.762,23
	Riscosso c/residui al 31.12	42.927.328,26	93.373.069,44	8.106.826,90	4.984.228,56	4.355.519,96	32.738.789,82	
	Percentuale di riscossione	12,01%	32,70%	8,68%	6,23%	5,65%	29,37%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	242.799.951,65	99.970.803,71	106.045.381,00	105.174.004,39	77.545.446,98	102.164.640,89	694.370.606,68
	Riscosso c/residui al 31.12	14.029.641,74	2.848.633,36	188.371,98	-	5.213.751,00	17.049.223,86	
	Percentuale di riscossione	5,78%	2,85%	0,18%	0,00%	6,72%	16,69%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	40.046.565,15	13.280.686,54	14.823.886,47	13.506.725,90	20.432.451,46	23.320.384,58	108.557.006,41
	Riscosso c/residui al 31.12	521.482,41	104.791,78	142.951,67	1.048.842,54	6.735.830,47	8.299.794,82	
	Percentuale di riscossione	1,30%	0,79%	0,96%	7,77%	32,97%	35,59%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.206.680.839,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.206.680.839,67

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 743.884.911,05	€ 984.296.495,49	€ 1.206.680.839,67
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52

Nel corso del 2023 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 595.530.385,71	€ 613.513.410,88	€ 440.556.239,77
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL		€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L., nell'anno 2023, è stato di euro **440.556.239,77**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 344.953.067,15	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 296.103.552,98		
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 641.056.620,13	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 403.497.353,42	€ 493.832.848,65	€ 735.364.864,81
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 461.674.224,41	€ 344.947.923,56	€ 498.217.930,52
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -		€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52

L'Organo di revisione osserva l'aumento progressivo della disponibilità di cassa e la conferma, nel 2023, della capacità dell'Ente, già manifestata nel 2021 e nel 2022, di ricostituire i fondi vincolati a chiusura esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha adottato** le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;
- L'Ente **non ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, mentre risulta allegato lo stock complessivo dei debiti;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **99** giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **305.876.536,10**.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha assegnato** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ricorda che: *in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. **Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.**"*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **1.990.175.516,64**.

L'Organo di revisione rileva che il totale del FCDE al 31/12/2023 è inferiore di euro **275.310.720,04** rispetto al FCDE al 31/12/2022, che ammontava a **euro 2.265.486.236,68**.

La differenza proviene dalla dinamica della dimensione dei residui attivi di lenta e difficile riscossione conservati alle date di chiusura dei due esercizi finanziari, su cui al 31 dicembre 2023 incidono, in particolare, le cancellazioni di residui attivi disposte dai dirigenti a fronte delle seguenti entrate:

- IUC - COMPONENTE TARI cancellati €/mil 53;
- ICI IMU RECUPERO IMPOSTA E SANZIONI cancellati €/ mil 77;
- SANZIONI CODICE STRADA cancellati €/mil 267;
- RECUPERO SPESE NOTIFICA SANZIONI CDS cancellati €/mil 48;
- RECUPERO SU SENTENZE cancellati €/mil- 15.

Tali cancellazioni sono state disposte nel riaccertamento ordinario a motivo della dubbia e difficile esazione, in relazione alla anzianità dei residui.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro **385.470.919,52** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) che **non risulta** allegato al rendiconto l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio;

- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro **385.470.919,52**, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione rileva che l'Area Partecipate Comunali:

- ha comunicato con PG/2024/350364, del 16 aprile 2024, che il Tribunale di Nola ha deciso la risoluzione del concordato presentato dal CAAN scpa, già oggetto di omologa, poi revocata con provvedimento impugnato dalla società innanzi la Suprema Corte;
- ha segnalato, a fronte delle perdite non ripianate esposte nell'ultimo bilancio approvato dal CAAN, la necessità di accantonare al fondo perdite partecipate l'importo di euro **27.036.797,35**, oltre al fondo già presente nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 per euro **4.048.045,70**, con un accantonamento totale pari a euro **31.084.843,05**, dovuto interamente alle risultanze di bilancio del suddetto CAAN scpa;
- ha precisato che tale accantonamento potrà essere successivamente svincolato, in ragione delle previsioni tassative dell'art. 21, comma 1, del d.lgs. 175/2016 (L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione).

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente, nella sua qualità di socio, di assumere determinazioni coerenti con la necessità di tutela dei propri equilibri finanziari, ex art. 147- quinquies del TUEL.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Primo contratto - Prima tranche	296.570.063,89
Primo contratto - Seconda tranche	296.570.063,89
Secondo contratto	256.771.910,33
Terzo contratto	204.607.700,90
Quarto contratto	108.574.175,98
TOTALE	1.163.093.914,99

Nel risultato di amministrazione 2023 l'accantonamento a titolo di FAL è disciplinato dall'art. 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021, convertito in Legge 106/2021.

Nel bilancio di previsione 2023, è stato iscritto in entrata l'importo di euro **28.847.392,35**, quale Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità corrispondente alla quota capitale restituita nel 2022.

Nel 2023 la restituzione delle quote capitali è stata di euro **29.350.734,03**.

In sede di rendiconto 2023, con riferimento a tale operazione, il Fondo anticipazioni di liquidità viene ridotto per euro 29.350.734,03 importo che viene iscritto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 negli Altri fondi di accantonamento, per poter essere utilizzato nel bilancio di previsione 2024 (*Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità*).

Inoltre, nel 2020, l'Ente aveva stipulato ulteriore anticipazione di liquidità ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. 19/05/2020 n. 34. La quota dell'anticipazione di euro **449.436.689,58** è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, a partire dal 2022, anno nel quale è stato restituito per quota capitale l'importo di euro **13.550.822,01**.

Nel 2023 sono state restituite quote capitali per euro **13.716.955,08**. Pertanto, in sede di rendiconto 2023, il Fondo anticipazioni di liquidità viene ridotto per tale importo che viene iscritto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 negli Altri fondi di accantonamento, per poter essere utilizzato nel bilancio di previsione 2024 (*Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità*).

Nel risultato di amministrazione 2023 è stato accantonato - a titolo di FAL - l'importo di euro **1.296.466.147,17** corrispondente al valore del debito residuo al 31/12/2023 verso la Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni da quest'ultima erogate e ancora da rimborsare; il Fondo è composto specificamente da:

1) euro **874.297.234,68** per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi del D.L. 35/2013;

2) euro **422.168.912,49** per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente **non ha dato evidenza**, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione;

- l'Ente **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 957.678.398,77
Quota annua	€ 95.767.839,88
Numero annualità previste	10 anni

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (*che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi*);

3.4 Fondi passività potenziali

Il Fondo passività potenziali (FPP) accantonato nel risultato di amministrazione del Comune di Napoli è destinato a preservare i futuri equilibri di bilancio, in relazione a spese che potranno porsi a carico dell'ente a seguito del verificarsi di futuri eventi, come ad esempio in caso di esiti sfavorevoli di giudizi.

Tale fondo mira preservare i futuri equilibri di bilancio derivanti dai rischi del contenzioso, dei debiti fuori bilancio, dei contratti di swap, dei procedimenti amministrativi.

3.4.1 Fondo contenzioso

Il primo fondo rischi del Comune è stato accantonato nel risultato di amministrazione con l'operazione di riedizione del riaccertamento straordinario, ordinata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania con la delibera n. 240/2017 affinché l'Ente valorizzasse tra l'altro, nel proprio risultato all'1/1/2015, il Fondo passività potenziali.

Il Fondo viene aggiornato ogni anno, nell'ambito del procedimento di formazione del rendiconto della gestione.

Gli avvocati comunali, per i giudizi di cui sono incaricati, indicano gli elementi identificativi del giudizio (parti, RG, codice del fascicolo in avvocatura), il valore della domanda, la percentuale di soccombenza che valutano applicabile al giudizio, tenendo conto di vari elementi:

- il grado di fondatezza della pretesa;
- il contenuto della difesa opponibile, anche in base ai documenti probanti e agli elementi istruttori forniti dai Servizi comunali titolari dei procedimenti nei quali si è manifestato il contenzioso (i Servizi sono sempre coinvolti, dall'Avvocatura, nella gestione del contenzioso);
- la giurisprudenza formatasi sul punto oggetto di contesa;
- l'andamento del giudizio, con aggiornamenti in base ad eventuali nuovi elementi che dovessero emergere in corso di causa, tipicamente in base agli esiti delle C.T.U.; il risultato delle consulenze tecniche di ufficio è utilizzato anche per attribuire valore ai

giudizi sorti per un valore indeterminato o indeterminabile: in tal modo diventa possibile, durante lo svolgimento del giudizio, valorizzare il rischio anche per le cause inizialmente non valutabili in termini finanziari, per mancanza di uno dei due parametri di calcolo (valore domanda);

- l'esito di eventuale primo e/o secondo grado di giudizio, per le cause che si svolgono in appello e/o cassazione;

- la presenza e il contenuto di eventuali trattative per una definizione transattiva, tenendo conto, prioritariamente, dell'orientamento espresso dal giudice riguardo alla soluzione conciliativa.

Tutta l'operazione di aggiornamento generale del Fondo viene svolta nell'ambito della annuale predisposizione del rendiconto della gestione e, quindi, contemporaneamente al riaccertamento ordinario dei residui.

Al 31/12/2023, il Fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad euro **321.066.062,59** distinto tra:

- Fondo contenzioso civile € **307.786.714,58**;

- Fondo contenzioso giudizi risarcitori € **8.270.789,94**;

- Fondo contenzioso amministrativo e giudizi di ottemperanza € **5.008.558,07**.

L'Organo di revisione evidenzia che:

- l'accantonamento al fondo contenzioso al 31/12/2022, quale sommatoria delle tre voci riferite al contenzioso civile, compresi i giudizi risarcitori, e a quello amministrativo, era di € **323.393.904,59**;
- il rischio da contenzioso mostra nell'ultimo anno un andamento leggermente discendente (- 3.326.841,98).

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	12.195,44
Somme previste nel bilancio d'esercizio il cui rendiconto si riferisce	€	12.618,52
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	24.813,96

Tale fondo, al 31/12/2023, è stato incrementato di euro **12.618,52**, importo proveniente dall'apposito stanziamento iscritto alla Missione 2020 del bilancio di previsione 2023, e presenta un saldo di euro **24.813,96**.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Il Fondo Garanzia Debiti Commerciali, accantonato al 31 dicembre 2023, è pari ad euro **36.345.690,31**.

Nel Rendiconto di gestione 2021 tale fondo aveva un accantonamento di euro 9.900.000,00 a cui si è aggiunto nel 2022 l'ulteriore accantonamento corrispondente al valore del Fondo garanzia debiti commerciali iscritto nella previsione del bilancio 2022 (euro 12.845.690,31) e nel 2023 l'ulteriore fondo proveniente dalla competenza 2023 pari a € 13.600.000,00. Per l'Ente ancora non è rispettata la condizione di cui alla lettera b) del comma 859 della legge 145/2018, in quanto l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non è in linea con i termini di pagamento delle transazioni commerciali, fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

L'Organo di revisione evidenzia che, nel rispetto dell'art. 40 del Decreto-Legge n. 19/2024, l'Ente, con Deliberazione di G.C. n. 108 del 28/3/2024, ha approvato il Piano degli interventi per il superamento del ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente **ha** prodotto:

b) ritardi superiori a sessanta giorni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 5%.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Fondo per rinnovi contrattuali

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Questo accantonamento viene appostato nel rispetto del paragrafo 5.2 lettera a) del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, che chiede, nelle more della firma del CCNL, di accantonare annualmente nel bilancio di previsione le risorse corrispondenti agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale; queste risorse - in caso di mancata sottoscrizione del contratto entro la fine dell'esercizio - concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

Il valore del Fondo è di euro **3.879.656,15** di cui euro **1.200.488,40** relativo al personale dirigente, euro **2.650.000,00** relativo al personale dipendente e per euro **29.167,75** relativo al personale dipendente a tempo determinato, finanziato a valere sul PON - POC Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (FSE).

Atteso che nel 2022 è stato stipulato il CCNL 2019-2021 del comparto dipendenti, il F.P.P. è valorizzato per il valore stimato degli oneri maturati nel 2022 e nel 2023 per il CCNL 2022-2024, mentre il F.P.P. della dirigenza rappresenta la stima degli oneri potenzialmente maturati fino al 31/12/2023 sia per il CCNL 2019-2021, sia per il CCNL 2022-2024, come comunicato dal servizio Amministrazione Economica Risorse Umane.

Fondo Passività da Procedimenti Amministrativi

Il Fondo passività potenziali comunicate dai servizi è strettamente collegato al fondo relativo al contenzioso, avendo anche la funzione di anticipare la valutazione di situazioni che potrebbero eventualmente sfociare in contenziosi giudiziari.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per passività da procedimenti amministrativi pari ad euro **113.702.751,68**.

L'Organo di revisione osserva che:

- rispetto alla composizione del fondo al 31/12/2022, è stato espunto il fondo relativo alla definizione dei rapporti crediti/debiti tra l'Ente e la sua azienda speciale ABC: nel 2023 è stato approvato e stipulato un generale accordo per la sistemazione delle partite controverse, che è in fase di attuazione con il pagamento dei debiti riconosciuti dal comune e l'incasso dei crediti vantati verso ABC.

- è stata potenziata la quota, già costituita al 31/12/2022, per fronteggiare il rischio di eventuali passività che possano sorgere dalle condanne subite, a titolo di oneri accessori da interessi, rivalutazioni, spese legali e, più in generale, dalle condanne subite su giudizi eventualmente non censiti in modo specifico.

Fondo per Debiti Fuori Bilancio da riconoscere

Il Fondo viene valorizzato ogni anno per attribuire all'esercizio chiuso l'onere finanziario dei debiti fuori bilancio sorti nell'ultimo bimestre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto; tali debiti, ai sensi del Regolamento comunale di contabilità, devono essere riconosciuti entro l'approvazione del rendiconto della gestione. A tal fine, il Servizio Controllo equilibri finanziari indice ad inizio anno la ricognizione, presso tutte le strutture dell'ente, dei debiti sorti dall'1/11 al 31/12 dell'anno precedente.

L'accantonamento 2023 è di euro **4.844.628,70**, al netto degli impegni già assunti, importo relativo dalla sommatoria dei debiti sorti nel periodo 1/11-31/12/2023 pari ad **4.436.425,77** più ulteriori debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera E) TUEL che alcuni Servizi avevano segnalato nell'ambito delle ricognizioni riferite ai precedenti periodi del 2023, ma di cui non avevano proposto la delibera di riconoscimento ex art. 194 TUEL.

Fondo Flussi finanziari Swap

Il Fondo relativo ai contratti di swap viene annualmente quantificato in base al valore dei futuri differenziali negativi.

Attualmente la previsione di tali flussi, calcolata ai tassi del 9/4/2024, è pari complessivamente, dal 2024 al 2035, ad euro **164.297.960,42**, come risultante dalla seguente tabella:

Anno	Differenziali attesi
2024	- € 18.330.355,96
2025	-€ 8.448.493,56
2026	-€ 6.791.131,18
2027	-€ 8.025.771,64
2028	-€ 9.206.497,22
2029	-€ 10.506.631,00
2030	-€ 11.883.571,54
2031	-€ 13.221.414,32
2032	-€ 14.565.591,90
2033	-€ 16.118.475,52
2034	-€ 17.878.577,60
2035	-€ 29.321.448,98
totale	€ 164.297.960,42

Fondo demolizioni opere abusive

L'art. 32 comma 12 del D.L. 269/2003 mette a disposizione dei comuni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, un Fondo di rotazione per le demolizioni delle opere abusive, allo scopo di coprire i costi degli interventi di demolizione delle opere abusive, anche disposti dall'autorità giudiziaria. Il principio contabile della competenza finanziaria, paragrafo 3.20-ter, prevede che, a fronte dell'entrata accertata a titolo di Fondo demolizioni (Titolo 6 Entrata), venga impegnata, al Titolo 4, la spesa per la restituzione dell'anticipazione stessa.

Il Fondo demolizioni accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad euro **5.056.765,18**, corrispondenti alla somma delle anticipazioni concesse all'Ente nelle annualità precedenti al ricorso a tale sistema di contabilizzazione, allo scopo di sterilizzare le entrate accertate.

Fondo di rotazione ex art. 243 – ter del D.Lgs. 267/2000

Il valore di tale Fondo al 31/12/2023 è di euro **90.688.916,56** e corrisponde al debito residuo a tale titolo a favore del Ministero dell'Interno.

Fondo per titoli di efficienza energetica addizionali

Tale Fondo presenta un saldo al 31/12/2023 di euro **8.501.373,00**, e proviene dalla stipula nel 2022 del contratto avente ad oggetto il servizio per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 23/05/2000, n.164.

L'Organo di revisione evidenzia che:

- a seguito della stipula del contratto l'aggiudicatario, oltre a pagare il corrispettivo per l'acquisizione della rete del gas, ha versato all'Ente il controvalore dei titoli di efficienza energetica riconosciuti agli enti locali;
- tale valore non è stato utilizzato né nel 2022, né nel 2023 e pertanto l'intero corrispettivo per titoli di efficienza energetica è stato accantonato e sarà utilizzato nei bilanci successivi per finanziare opere di efficientamento energetico.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	979.105.306,56	979.105.306,56	877.200.776,85	89,59	89,59
Titolo 2	581.679.111,05	675.635.288,03	643.772.484,12	110,67	95,28
Titolo 3	315.045.511,70	315.993.822,85	241.271.698,11	76,58	76,35
Titolo 4	803.293.250,65	439.102.962,77	217.201.745,78	27,04	49,46
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.679.123.179,96	2.409.837.380,21	1.979.446.704,86	73,88	82,14
Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	937.833.420,04	944.986.260,67	878.807.389,93	93,71	93,00
Titolo 2	478.494.553,07	496.302.686,65	451.378.477,62	94,33	90,95
Titolo 3	295.205.305,38	296.247.713,86	240.501.261,72	81,47	81,18
Titolo 4	710.280.710,41	459.560.467,38	292.233.179,85	41,14	63,59
Titolo 5	0,00	19.516,46	19.516,46		100,00
TOTALE	2.421.813.988,90	2.197.116.645,02	1.862.939.825,58	76,92	84,79
Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	990.508.224,40	949.514.908,09	920.410.684,97	92,92	96,93
Titolo 2	422.623.892,13	443.694.882,87	409.586.768,26	96,92	92,31
Titolo 3	271.855.025,46	271.841.426,46	276.753.789,59	101,80	101,81
Titolo 4	1.106.608.771,16	651.615.211,61	371.870.536,15	33,60	57,07
Titolo 5	0,00	234.054,77	0,00		0,00
TOTALE	2.791.595.913,15	2.316.900.483,80	1.978.621.778,97	70,88	85,40

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	GESTIONE DIRETTA	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	GESTIONE DIRETTA	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA con Servizi di Supporto	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di euro 2.273.050,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 13.932.800,32	
Residui riscossi nel 2023	€ 19.215.143,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 5.790.465,98	
Residui al 31/12/2023	€ 508.122,32	3,65%
Residui della competenza	€ 45.064.846,31	
Residui totali	€ 45.572.968,63	
FCDE al 31/12/2023	***	
***Tributo principale accertato per cassa		

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di euro **36.784.987,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

TARSU-TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 643.116.341,00	
Residui riscossi nel 2023	€ 80.495.272,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 53.218.316,11	
Residui al 31/12/2023	€ 509.402.752,87	79,21%
Residui della competenza	€ 160.686.108,09	
Residui totali	€ 670.088.860,96	
Incassato 2024 in c/residui 2023	€ 40.248,64	
Residui a rendiconto oggetto di accantonamento	€ 670.048.612,32	
FCDE al 31/12/2023	€ 599.700.301,22	89,50%

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 8.820.846,75	€ 8.133.935,19	€ 9.571.967,47
Riscossione	€ 5.387.366,85	€ 7.639.799,94	€ 9.140.174,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2021	€ 5.200.067,46	58,95%
2022	€ 1.624.488,37	19,97%
2023	€ -	0,00%

L'Organo di revisione rileva che i proventi straordinari, nel 2023, sono stati interamente destinati a spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 105.098.872,11	€ 89.501.934,22	€ 98.002.293,14
riscossione	€ 16.685.372,25	€ 11.989.391,06	€ 12.921.646,49
%riscossione	15,88	13,40	13,19

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
sanzioni ex art.142 co 12 bis	2021	2022	2023
accertamento	€ 144.345,54	€ 51.603,82	€ 20.917,20
riscossione	€ -	€ 18.700,00	€ 3.941,50
%riscossione	-	36,24	18,84

La quota vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 105.098.872,11	€ 89.501.934,22	€ 98.002.293,14
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 86.990.042,51	€ 76.458.372,57	€ 83.753.388,56
entrata netta	€ 18.108.829,60	€ 13.043.561,65	€ 14.248.904,58
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 9.054.414,80	€ 6.521.780,82	€ 7.124.452,29
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
sanzioni ex art.142 co 12 bis	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 144.345,54	€ 51.603,82	€ 20.917,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 142.021,58	€ 32.456,33	€ 16.710,88
entrata netta	€ 2.323,96	€ 19.147,49	€ 4.206,32
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.161,98	€ 9.573,75	€ 2.103,16
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che con atto di Giunta, n. 438 del 30.11.2023, la somma assoggettata a vincoli è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis del codice della stata, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2020.

La quota vincolata è stata destinata interamente alla spesa corrente (Titolo I).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 898.632.496,34	
Residui riscossi nel 2023	€ 22.280.398,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 267.096.908,61	
Residui al 31/12/2023	€ 609.255.189,65	67,80%
Residui della competenza	€ 85.115.417,03	
Residui totali	€ 694.370.606,68	
Incassato 2024 in c/residui 2023	€ 5.445.884,68	
Residui a rendiconto oggetto di accantonamento	€ 688.924.722,00	
FCDE al 31/12/2023	€ 678.155.640,02	98,44%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di euro **4.910.824,92** rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 102.574.435,51	
Residui riscossi nel 2023	€ 8.818.816,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 215.700,99	
Residui al 31/12/2023	€ 93.539.917,65	91,19%
Residui della competenza	€ 15.290.665,60	
Residui totali	€ 108.830.583,25	
Incassato 2024 in c/residui 2023	€ 937.755,05	
Residui a rendiconto oggetto di accantonamento	€ 107.892.828,20	
FCDE al 31/12/2023	€ 94.198.851,30	87,31%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 3.507.882,09	€ 58.531,73	€ 3.242.044,40	€ 189.509.929,43
Recupero evasione TARSU/TARI/TASI	€ 32.066.159,14	€ 585.699,53	€ 28.854.989,28	€ 109.050.997,13
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 8.656.913,51	€ 24.217,56	€ 8.395.296,81	€ 33.259.606,48
Recupero evasione altri tributi	€ 383.782,22	€ 207.638,00	€ 137.674,32	€ 4.335.127,12
TOTALE	€ 44.614.736,96	€ 876.086,82	€ 40.630.004,82	€ 336.155.660,16

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 434.575.998,03	
Residui riscossi nel 2023	€ 39.846.400,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 77.462.394,37	
Residui al 31/12/2023	€ 317.267.203,10	73,01%
Residui della competenza	€ 43.738.650,14	
Residui totali	€ 361.005.853,24	
Incassato 2024 in c/residui 2023	€ 1.217.577,34	
Residui a rendiconto oggetto di accantonamento	€ 359.788.275,90	
FCDE al 31/12/2023	€ 336.155.660,16	93,43%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.656.981.971,22	1.757.026.994,63	1.109.957.095,29	66,99	63,17
Titolo 2	1.429.222.237,35	1.093.503.233,05	840.524.937,89	58,81	76,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	3.086.204.208,57	2.850.530.227,68	1.950.482.033,18	63,20	68,43

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.595.611.238,89	1.683.980.542,19	1.172.178.113,01	73,46	69,61
Titolo 2	1.426.989.691,42	1.180.244.224,46	866.505.192,35	60,72	73,42
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	3.022.600.930,31	2.864.224.766,65	2.038.683.305,36	67,45	71,18

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.611.488.981,54	1.634.184.172,45	1.204.172.862,48	74,72	73,69
Titolo 2	1.879.425.611,46	1.418.672.638,22	957.568.793,95	50,95	67,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	3.490.914.593,00	3.052.856.810,67	2.161.741.656,43	61,92	70,81

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 210.358.836,15	€ 220.146.362,53	9.787.526,38
102	imposte e tasse a carico ente	€ 17.182.432,45	€ 18.144.451,10	962.018,65
103	acquisto beni e servizi	€ 650.978.126,80	€ 678.742.445,99	27.764.319,19
104	trasferimenti correnti	€ 87.639.193,11	€ 81.121.093,15	-6.518.099,96
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 105.433.144,60	€ 105.813.094,26	379.949,66
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.660.520,02	€ 1.067.488,86	-593.031,16
110	altre spese correnti	€ 52.858.426,47	€ 51.813.146,16	-1.045.280,31
TOTALE		€ 1.126.110.679,60	€ 1.156.848.082,05	30.737.402,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **196.626.363,13**;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente **ha proceduto** ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio formulando il parere ai seguenti atti:

- ❖ Deliberazione di G.C. n. 200 del 31.05.2022 in data 10.06.2022;
- ❖ Deliberazione di G.C. n. 329 del 13.09.2022 in data 14.09.2022;
- ❖ Deliberazione di G.C. n. 496 del 07.12.2022 in data 12.12.2022;
- ❖ Proposta di Deliberazione di G.C. n. 11 del 17.07.2023 in data 18.07.2023;
- ❖ Proposta di Deliberazione di G.C. n. 17 del 18.10.2023 in data 19.10.2023.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** un aumento di spesa **nel rispetto** delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

La percentuale di incremento nell'esercizio 2023 è pari a 15,68%.

Il Comune di Napoli appartiene alla fascia demografica h) (tra 250.000 e 1.499.999 abitanti); per tale fascia il valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) è pari al 28,80%.

Essendo il valore di incremento, per l'esercizio 2023, pari al 15,68% (Rapporto tra la Spesa Personale 2022 e la media delle entrate 2020/2022 al netto del Fcde) l'Ente si colloca negli "enti virtuosi".

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta, nell'anno 2023, **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 380.376.905,98	€ 220.071.362,53
Spese macroaggregato 103	€ 20.303.336,75	€ 266.227,49
Irap macroaggregato 102	€ 21.669.540,01	€ 12.680.754,42
Altre spese: Macroaggregato 109		€ 24.383,87
Totale spese di personale (A)	€ 422.349.782,74	€ 233.042.728,31
(-) Componenti escluse (B)	€ 60.687.268,19	€ 36.416.365,18
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt. 4-5 D.M. 17.03.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 361.662.514,55	€ 196.626.363,13
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato, in data 27.12.2023, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'esercizio 2023 per il personale del comparto in data 29.12.2023.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato, in data 23.12.2023, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'esercizio 2023 per il personale dirigenziale in data 29.12.2023.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fiddi lordi e acquisto di terreni	€ 214.262.698,22	€ 270.798.885,27	56.536.187,05
203 Contributi agli investimenti	€ 791.991,50	€ 15.488.413,68	14.696.422,18
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 2.134.555,65	€ 1.965.102,28	-169.453,37
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE	€ 217.189.245,37	€ 288.252.401,23	71.063.155,86

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento. (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto**, nel corso del 2023, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **31.183.543,77** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 33.710.287,98	€ 27.357.067,65	€ 20.429.966,47
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 244.000,00	€ 10.880,55	€ 89.425,72
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 3.008.821,68	€ 13.424.266,97	€ 10.664.151,58
Totale	€ 36.963.109,66	€ 41.584.514,11	€ 31.183.543,77
Per l'anno 2022, l'importo è comprensivo di somme urgenze che non si considerano rientranti in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 194 comma 1 del T.U.E.L..			

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **6.669.874,15** così distinti:

Art. 194 comma 1 TUEL	Importo €
Lettera a)	3.717.533,48
Lettera e)	2.797.691,13
Lavori di somma urgenza non riconosciuti entro il 31.12.2023 dal Consiglio comunale ex art. 191, comma 3, del T.U.E.L.	154.649,54
TOTALE	6.669.874,15

L'Organo di revisione ha verificato che tale passività per **6.669.874,15** è coperta da accantonamento per l'importo di euro **4.844.628,70** appostato, al 31.12.2023, nello

specifico fondo debiti fuori bilancio da riconoscere. La differenza pari ad euro **1.825.245,45** risulta già finanziata da impegni assunti nell'anno 2023.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023 per un totale di euro **87.915.253,35**.

L'Organo di revisione rileva che per la somma di euro **59.379.633,71**, l'Area Ragioneria ha svolto diverse ricognizioni presso i servizi tecnici incaricati della realizzazione delle opere, in ultimo nel corso del mese di settembre 2023 su impulso del servizio Cassa, Finanza e Fiscalità, per conoscere le motivazioni del mancato utilizzo e segnalare la necessità di mettere a disposizione le economie per nuove opere.

La restante parte è stata applicata al bilancio di previsione 2024-2026 come segue:

OGGETTO	IMPORTO	AZIONI (*)	MOTIVAZIONI
FINANZIAMENTO BEI PER PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA, DEL TRASPORTO URBANO E PER IL PIANO EFFICIENZA ENERGETICA - SPESA CAP 236050 ART.4, 236055 DA ART. 1 A ART. 11, E CAP. 203331	28.535.619,64	Le somme in avanzo saranno applicate al bilancio per il completamento delle opere	Opere in corso, la cui programmazione è prevista nel bilancio 2024-2026

* (devoluzione) o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
4,07%	3,83%	3,14%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 877.200.776,85	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 643.772.484,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 241.271.698,11	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 1.762.244.959,08	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 176.224.495,91	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	€ 55.256.970,16	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 120.967.525,75	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 55.256.970,16	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021 (G/A)*100		3,14%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.429.173.780,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 44.042.722,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 40.823,28
TOTALE DEBITO	=	€ 1.385.171.881,69

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.472.518.690,19	€ 1.481.664.796,64	€ 1.429.173.780,97
Nuovi prestiti (+)	€ 64.454.641,32		€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 56.021.268,70	-€ 52.514.500,39	-€ 44.042.722,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni: Rettifiche saldo CDP per errore riportato in anni precedenti	-€ 158,58		
Rata finanziamento ICS addebitata il 02.01.2023		€ 23.484,72	
Altre variazioni: erogazione mutuo Kyoto	€ 712.892,41		40823,28
Totale fine anno	€ 1.481.664.796,64	€ 1.429.173.780,97	€ 1.385.171.881,69
Nr. Abitanti al 31/12	922.094	913.462	911.697
Debito medio per abitante	1.606,85	1.564,57	1.519,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 58.258.514,60	€ 56.362.078,22	€ 55.256.970,16
Quota capitale	€ 56.326.691,00	€ 52.832.895,57	€ 45.204.024,75
Totale fine anno	€ 114.585.205,60	€ 109.194.973,79	€ 100.460.994,91

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Di seguito si riportano i flussi generati, per ogni operazione in derivati, nell'ultimo triennio.

ESERCIZIO 2023		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-3.745.083,75
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		-5.905.320,41
ESERCIZIO 2022		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-2.665.962,01
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		-1.937.393,36
ESERCIZIO 2021		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-2.009.958,59
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		-650.012,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 risulta essere a saldo zero (come da allegato C al suddetto DM).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dal prospetto E, allegato al citato DM, risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

Le risorse riportate in avanzo vincolato, nel rendiconto 2023, corrispondono, per i ristori di spesa dettagliati nell'allegato E al D.M. dell'8 febbraio 2024, a quanto indicato dal Ministero.

L'Ente provvederà alla restituzione in quattro anni come previsto dal richiamato Decreto Ministeriale.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione riporta la verifica dei debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli Organismi partecipati effettuata dall'Area Partecipate Comunali, allegata al Rendiconto della gestione 2023, con nota PG/2024/366320 del 20.04.2024.

SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Passivi bilancio Comune	Crediti bilancio aziende come da circularizzazione	Scostamenti
A.B.C.	96.920.485	85.243.501,58	11.676.983
A.N.M.	13.676.910	12.079.277	1.597.633
A.S.I.A	25.170.270	24.522.594	647.675
C.A.A.N	-	282.009	- 282.009
ELPIS		191.100	- 191.100
MOSTRA D'OLTREMARE		-	-
NAPOLI HOLDING	22.470.471	73.694.873	- 51.224.403
NAPOLI SERVIZI	22.648.756	17.087.392	5.561.364
NAPOLI SOCIALE	3.423.216	18.695.126	- 15.271.910
TERME DI AGNANO	-	-	-
TOTALE	184.310.106,82	231.795.873,29	- 47.485.766,47

SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Attivi bilancio Comune	Debiti bilancio aziende come da circularizzazione	Scostamenti
A.B.C.	33.497.215	28.634.416	4.862.799
A.N.M.	30.816.520	18.914.439	11.902.082
A.S.I.A	2.421.124	2.420.488	636
C.A.A.N	-	-	
ELPIS	3.999.681	3.976.205	23.477
MOSTRA D'OLTREMARE	6.072.968	10.438.213	- 4.365.245
NAPOLI HOLDING	-	-	
NAPOLI SERVIZI	112.171	24.858	87.313
NAPOLI SOCIALE	-	-	
TERME DI AGNANO	2.661.699	2.475.186	186.514
TOTALE	79.581.378	66.883.803	12.697.575

L'Organo di revisione rileva:

- le difficoltà e le criticità riscontrate dall'Area Partecipate Comunali nell'acquisizione dei dati da parte sia degli Organismi partecipati e sia delle Macrostrutture dell'Ente;
- che solo le società Elpis in liquidazione, Mostra d'Oltremare S.p.A e Terme di Agnano in liquidazione hanno inoltrato prospetti asseverati;
- che gli scostamenti derivanti dalla mera somma algebrica delle differenze tra residui attivi/passivi e poste debitorie/creditorie riferite della società partecipate originano da una pluralità di motivazioni, alcune delle quali connesse a condizioni ordinarie/strutturali quali, ad esempio:
 - differenti criteri di contabilizzazione delle uscite/costi adottati dal Comune di Napoli rispetto alle società partecipate, come nel caso dei contributi a carico del Bilancio comunale destinati a **Napoli Holding Srl** per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale. La Nota Informativa, relativa ai rapporti finanziari con gli organismi partecipati, evidenzia a tal proposito che il disallineamento di € 51,2 milioni si ricomponde parzialmente nel 2024 per € 46,1 milioni per un contributo da trasferire, stanziato nel bilancio di previsione 2024, destinato a finanziare il servizio di Tpl erogato nel corso del 2023. La restante parte del disallineamento attiene al mancato recepimento nella contabilità della partecipata di una compensazione di una partita crediti /debiti .
Il disallineamento di € 15,3 milioni, nei confronti della Napoli Sociale Srl in liquidazione riguarda invece partite oggetto di contenzioso giudiziale in atto.
 - la tempistica di verifica dei saldi dei consumi effettivi, nel caso di ABC Azienda Speciale;
 - i diversi criteri di contabilizzazione degli stati di avanzamento dei lavori;
- esistono disallineamenti derivanti da scelte prudenziali dell'Ente che, nelle more delle verifiche conclusive degli importi dovuti, hanno ritenuto di conservare residui passivi di importo plausibilmente superiore al debito che sarà definitivamente acclarato;

- una significativa parte dei disallineamenti riscontrati risale a poste creditorie/debitorie antecedenti al 2023 che continuano a sussistere.

L'Organo di revisione ricorda che i disallineamenti e le discordanze individuate dovranno essere oggetto, in coerenza col dettato dell'art.11 co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di una successiva attività finalizzata all'allineamento di dette partite entro il termine dell'anno di approvazione.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il Piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'Ente ha sostenuto, nell'anno 2023, le seguenti spese a favore degli Organismi partecipati:

Spese sostenute:	IMPEGNATO
Per contratti di servizio	331.634.686,67
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	47.969.292,20
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese correnti	24.640.898,61
Totale	404.244.877,48
Organismo	IMPEGNATO
A.B.C.	20.806.603,59
A.N.M.	5.974.070,94
A.S.I.A.	182.252.513,68
NAPOLI HOLDING	117.115.727,24
Napoli SERVIZI	78.095.962,03
Totale	404.244.877,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro **31.084.843,05** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, ad eccezione della società Mostra d'Oltremare S.p.A..

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

L'Organo di revisione raccomanda l'aggiornamento sistematico di tale strumento, considerato la particolare importanza che esso riveste in quanto consente di conoscere l'effettiva consistenza del patrimonio.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.080.204.299,85	8.848.843.881,22	231.360.418,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.525.174.339,43	2.868.547.499,93	-343.373.160,50
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.605.378.639,28	11.717.391.381,15	-112.012.741,87
A) PATRIMONIO NETTO	7.116.495.392,53	6.805.651.416,66	310.843.975,87
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	708.621.002,43	686.055.910,39	22.565.092,04
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	24.813,96	12.195,44	12.618,52
D) DEBITI	3.758.350.290,50	4.225.671.858,66	-467.321.568,16
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	21.887.139,86	0,00	21.887.139,86
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.605.378.639,28	11.717.391.381,15	-112.012.741,87
TOTALE CONTI D'ORDINE		649.315.946,98	-649.315.946,98

L'Organo di revisione rileva:

- un l'incremento del patrimonio netto nel 2023 rispetto al 2022 per euro **310.843.975,87**. Tale valore corrisponde per euro 223.043.921,44 al risultato economico dell'esercizio 2023, per euro 9.751.967,47 all'importo dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti e per euro 78.244.605,06 all'incremento del valore delle immobilizzazioni finanziarie, valutate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto della riduzione di euro 196.518,10 equivalente all'importo complessivo delle movimentazioni del fondo incentivi per i dipendenti, che non producono costi nel conto economico dell'Ente;
- nei conti d'ordine dello stato patrimoniale, è registrato, quali impegni su esercizi futuri, l'ammontare del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	1.305.879.730,86
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	1.990.175.516,64
(+)	Fondo svalutazione crediti per crediti stralciati dalla contabilità finanziaria	€	385.470.919,52
(+)	Residui attivi da entrate giacenti c/o depositi bancari e postali	€	3.142.018,41
(+)	Residui attivi da denaro e/o valori in cassa	€	4.794,02
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	€	157.691.726,40
(-)	Saldo iva a credito	€	35.938,00
(-)	Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	€	385.470.919,52
(+)	Storno crediti prededentemente stralciati	€	3.706,02
(-)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	3.456.861.554,35

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

(+)	Debiti	€	3.758.350.290,50
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.865.588.677,43
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	26.055.500,38
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	Crediti stalciati		
(-)	Impegni pluriennale titolo III e IV		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	918.817.113,45

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

PATRIMONIO NETTO		Anno 2023	Anno 2022	Differenza
I	Fondo di dotazione	€ 839.501.515,88	€ 773.062.696,41	€ 66.438.819,47
II	Riserve	€ 4.916.644.865,36	€ 4.485.315.343,76	€ 431.329.521,60
	b <i>da capitale</i>	€ 1.013.685.565,82	€ 1.013.685.565,82	€ -
	c <i>da permessi di costruire</i>	€ 85.842.494,55	€ 76.090.527,08	€ 9.751.967,47
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		€ 3.366.196.968,20	-€ 3.366.196.968,20
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	€ 107.586.887,72	€ 29.342.282,66	€ 78.244.605,06
	f <i>altre riserve disponibili</i>	€ 409.771.768,54	€ -	€ 409.771.768,54
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 223.043.921,44	€ 409.968.286,64	-€ 186.924.365,20
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.137.305.089,85	€ 1.137.305.089,65	€ 0,20
V	Riserve negative per beni indisponibili	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 7.116.495.392,53	€ 6.805.651.416,46	€ 310.843.976,07

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 2.163.231.413,38
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 1.387.155.063,63
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 31.084.843,05
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 36.345.690,31
Indennità di carica Sindaco	€ 24.813,96
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 708.621.002,43

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.924.405.721,52	1.881.907.981,28	42.497.740,24
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.175.277.428,03	1.290.154.149,52	-114.876.721,49
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-80.298.085,91	-100.082.544,12	19.784.458,21
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-431.426.662,22	-69.404.564,64	-362.022.097,58
IMPOSTE	14.359.623,92	12.298.436,36	2.061.187,56
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	223.043.921,44	409.968.286,64	-186.924.365,20

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di euro **223.043.921,44** rispetto all'esercizio 2022 di euro **409.968.286,64** si evidenzia una differenza negativa pari ad euro **186.924.365,20** da attribuire prevalentemente ad un peggioramento della gestione straordinaria.

L'Ente ha destinato il risultato economico di esercizio, iscritto nel patrimonio netto (utile di esercizio) ad altre riserve disponibili.

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

In particolare, nel rendiconto 2023 risulta quanto segue:

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61H22000000006	MaaS as a Service for Italy	€ 2.495.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B61H22000000006	MaaS as a Service for Italy - Digitalizzazione	€ 800.000,00	€ -	€ -		€ -	€ -
B61C22001030006	Abilitazione al cloud per le PA Locali	€ 5.092.136,00	€ -	€ 1.944.136,34	€ 815.781,02		€ 1.128.355,32
B61F22002660006	Adozione piattaforma pagoPA Comuni Settembre 2022	€ 398.350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B61F22002310006	Adozione App IO	€ 111.545,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B61F22003870006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Sito	€ 810.979,00	€ -	€ 233.052,00	€ 77.684,00	€ 155.368,00	
B67B22002310006	Complesso monumentale di Castel Nuovo: antichi percorsi e nuova accessibilità	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B69B22000330006	Assessment ed evoluzione della postura cyber	€ 667.882,00	€ -	€ 268.270,65	€ 268.202,99	€ -	€ 67,66
B69B22000310006	Piattaforma SOC/EPP evoluto	€ 726.074,00		€ 44.687,05	€ 44.687,05		
B69B22000320006	Adozione Framework Zero Trust Access	€ 605.740,00		€ 12.607,66	€ 12.607,66		
B67B22000390002	Sostituzione infissi Castel Nuovo	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B67B22000400002	Rifacimento del tetto di copertura delle navate della Chiesa di S. Diego all'Ospedaletto	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B67B22000410002	Rifacimento manto impermeabilizzante di copertura del Centro di Prima Accoglienza di via De Blasiis	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B67B22000420002	Rifacimento manto impermeabilizzante di copertura dell'ex Asilo Filangieri	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B67B22000430002	Rifacimento manto impermeabilizzante di copertura del Giardino Liberato di Materdei	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B67B22000440002	Rifacimento manto impermeabilizzante di copertura e messa in sicurezza delle tegole del PAN	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B69C20000650001	Ciclostazioni - Piani Urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani Urbani della mobilità ciclistica denominati Biciplan	€ 246.259,61		€ 32.440,16	€ 11.077,92		€ 21.362,24
B61B21004930001	Completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compreso la realizzazione di una nuova officina tranviaria	€ 5.700.000,00	€ 900.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
B61B21004920001	Realizzazione nuova linea tranviaria tra San Giovanni e Piazza Sannazaro, mediante ricostruzione dell'armamento tranviario e della rete aerea	€ 17.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
B60J21000070001	Fornitura di n.5 tram da 24 metri, 3 elementi, Pianale basso	€ 15.500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B67H21009120001	Valorizzazione delle linee tranviarie - sottostazioni elettriche	€ 2.500.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 750.000,00	€ -

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61B21004880001	Realizzazione impianti della linea tranviaria n. 4 di Napoli	€ 26.000.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B69H13000230002	Completamento della flotta rotabile di Linea 1: fornitura n. 4 elettrotreni	€ 41.500.000,00	€ 56.500.000,00	€ -	€ -	€ 4.150.000,00	€ -
B67H21009110001	Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Piscinola - Montedonzelli	€ 7.500.000,00	€ 5.200.000,00	€ -	€ -	€ 734.560,00	€ -
B61E16000790007	Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola (Lotto 2)	€ 41.761.536,39	€ 40.731.736,00		€ 72.881,43		€ -
B60I20000000001	Completamento della flotta rotabile di Linea 6: fornitura n.3 elettrotreni	€ 30.000.000,00	€ 11.200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
B61B21007300007 B61B22001010006 B61B22001020006	Ciclovie - Ambito settentrionale (Scampia) - Area orientale - Area nord occidentale	€ 9.836.399,80	€ 5.665.633,40	€ 79.965,98	€ 79.965,97	€ -	€ 0,01
B67H20001090001	Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti	€ 3.000.000,00	€ -	€ 300.000,00	98.055,45 €	€ -	€ 201.944,55
B61B22000370006	Completamento ei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale educandato statale sito in piazza dei Miracoli n. 37	€ 4.200.051,00	€ -			€ -	
B63H15000040004	Messa in sicurezza del costone pozzolanico ubicato a monte dello stabile in via Feo, 18	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61B21004920001	Realizzazione nuova linea tranviaria tra San Giovanni e Piazza Sannazaro, mediante ricostruzione dell'armamento tranviario e della rete aerea	€ 17.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
B60J21000070001	Fornitura di n.5 tram da 24 metri, 3 elementi, Pianale basso	€ 15.500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B67H21009120001	Valorizzazione delle linee tranviarie - sottostazioni elettriche	€ 2.500.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 750.000,00	€ -
B61B21004880001	Realizzazione impianti della linea tranviaria n. 4 di Napoli	€ 26.000.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B69H13000230002	Completamento della flotta rotabile di Linea 1: fornitura n. 4 elettrotreni	€ 41.500.000,00	€ 56.500.000,00	€ -	€ -	€ 4.150.000,00	€ -
B67H21009110001	Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Piscinola - Montedonzelli	€ 7.500.000,00	€ 5.200.000,00	€ -	€ -	€ 734.560,00	€ -
B61E16000790007	Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola (Lotto 2)	€ 41.761.536,39	€ 40.731.736,00		€ 72.881,43		€ -
B60I20000000001	Completamento della flotta rotabile di Linea 6: fornitura n.3 elettrotreni	€ 30.000.000,00	€ 11.200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61B21007300007 B61B22001010006 B61B22001020006	Ciclovie - Ambito settentrionale (Scampia) - Area orientale - Area nord occidentale	€ 9.836.399,80	€ 5.665.633,40	€ 79.965,98	€ 79.965,97	€ -	€ 0,01
B67H20001090001	Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti	€ 3.000.000,00	€ -	€ 300.000,00	98.055,45 €	€ -	€ 201.944,55
B61B22000370006	Completamento ei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale educando statale sito in piazza dei Miracoli n. 37	€ 4.200.051,00	€ -			€ -	
B63H15000040004	Messa in sicurezza del costone pozzolanico ubicato a monte dello stabile in via Feo. 18	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B61B22000370006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE I.C. MASSIMO TROISI EX CENTRALE E I.C. MASSIMO TROISI CARITAS – COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA	€ 4.200.051,00	€ 1.544.077,46	€ 4.189.812,24	€ 1.346.906,08	€ 2.735.126,19	€ -
D60J22000010006	Rinnovo flotte bus (elettrici)	€ 144.182.000,00	€ -	€ -	€ 14.418.200,00	€ -	
D69J22001630005	Riqualificazione e adeguamento dei depositi Cavalleggeri - via Nazionale delle Puglie - Carlo III	€ 35.909.564,00	€ -	€ 17.318.607,60	€ -	€ -	€ 17.318.607,60
B64H22000880006	Interventi di efficientamento energetico di strutture dell'Ente Comune di Napoli, divisi su 3 annualità. Prima annualità: struttura comunale di via Lattanzio (ex scuola de Luca)	€ 750.000,00	€ -	€ 52.039,82	€ 2.831,40	€ -	€ 49.208,42
B65F22000160006	Riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantico e tecnologico Palestra "Pavese" - Plesso Nobile	€ 331.292,04	€ 159.020,18	€ 1.412,14	€ 26.507,74	€ -	

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B65F22000260006	Riqualificazione architettonica e funzionale, adeguamento sismico e impiantistico della palestra Russo-Montale - Plesso Lombardi	€ 756.000,00	€ 362.880,00		€ 62.980,94	€ -	
B61B22000810006	Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Jemma e scuola dell'infanzia De Simone - IC Fava Gioia	€ 4.763.432,14	€ 901.036,40	€ 3.581.852,72	€ 887.518,40	€ 2.889.884,76	
B68I22000160006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Partenope	€ 786.822,96	€ 377.675,02	€ 541.739,50	€ 150.760,94	€ 435.487,32	€ 34,26
B68I22000230006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola infanzia Minucci - Plesso Cavallino	€ 1.007.325,71	€ 483.516,34	€ 313.562,10	€ 313.562,10	€ 100.732,57	
B68I22000290006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza "Nido De Meis"	€ 2.434.288,48	€ 1.155.935,36	€ 1.790.698,25	€ 630.411,17	€ 1.285.496,24	
B68I22000170006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Marco Aurelio"	€ 507.420,00	€ 281.335,66	€ 124.158,45	€ 124.158,45	€ -	
B61B22000820006	Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Ovidio Decroly	€ 1.803.400,00	€ 385.616,00	€ 413.533,31	€ 413.533,31	€ 180.340,00	
B61B22000760006	Messa in sicurezza e riqualificazione Plesso Infanzia Berlinguer	€ 3.088.243,62	€ 619.061,92	€ 697.714,49	€ 697.714,49	€ -	
B68I22000220006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale asilo nido Acquarola	€ 2.573.137,28	€ 1.163.334,17	€ 1.900.583,34	€ 495.359,94	€ 1.534.826,47	

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B63C22000350006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale "Marco Polo"	€ 1.986.598,38	€ 647.207,56	€ 1.467.329,68	€ 438.669,88	€ 1.135.931,44	
B67H21001680001	Centri polifunzionali per la famiglia in via Flauto Magico	€ 1.114.704,64	€ -	€ 682.218,16	€ 549.682,02	€ 132.536,14	
B69J22001210006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico I.C. Russo - Plesso Centrale (Mun. 9)	€ 14.430.999,00	€ -	€ 1.443.099,90	€ 556.954,36	€ -	€ 886.145,54
B69J22001390006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico I.C. Salvo d'Acquisto (Mun. 7)	€ 7.631.224,25	€ -	€ 763.122,43	€ 265.338,67	€ 317.149,27	€ 180.634,49
B68I22000280006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Ciccarelli	€ 1.711.179,40	€ 742.235,80	€ 1.263.580,31	€ 389.719,10	€ 978.214,24	
B68I22000300006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Malaparte	€ 970.929,60	€ 459.624,02	€ 713.431,78	€ 246.599,60	€ 534.309,46	
B61B22000770006	Messa in sicurezza e riqualificazione scuola infanzia Villa Adele	€ 1.222.887,21	€ 338.982,99	€ 356.433,34	€ 356.433,34	€ 122.288,72	
B69J22001500006	Demolizione e Ricostruzione - IC Madre Claudia Russo Plesso Chance	€ 2.432.288,00	€ 598.118,40	€ 1.827.653,42	€ 476.375,89	€ 1.469.175,82	
B63C22000300006	Riqualificazione funzionale - messa in sicurezza- Riconversione del 12° circolo didattico in "NIDO R. FUCINI"	€ 1.089.869,56	€ 108.986,96	€ 802.408,49	€ 223.258,33	€ 648.155,48	

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B68I22000140006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Bice Zona	€ 2.585.775,00	€ 258.577,50	€ 2.125.784,09	€ 396.196,29	€ 1.729.587,80	€ -
B69J22001350006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico 3 circolo didattico "De Amicis" - sede centrale	€ 8.600.619,65	€ -	€ 860.061,97	€ 279.211,01	€ 371.505,13	€ 209.345,83
B69J22001190006	Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia a uso scolastico - Plesso Piantedosi e Plesso Nazaro Sauro	€ 9.122.664,01	€ -	€ 912.266,40	€ 376.397,70	€ 251.974,84	€ 283.893,86
B68I22000310006	riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola materna con micro-nido Poerio	€ 3.032.369,66	€ 303.236,97	€ 3.032.369,66	€ 572.556,97	€ 2.459.812,69	€ -
B66J15000180002	Completamento ei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale educandato statale sito in piazza dei Miracoli n. 37	€ 1.500.000,00					
B64H22000290006	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	€ 211.500,00	€ -	€ 35.133,63	€ 35.133,63	€ -	€ -
B64H22000300006	Autonomia degli anziani non autosufficienti	€ 2.459.998,40		€ 144.068,32	€ -	€ -	€ 144.068,32
B64H22000310006	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	€ 329.994,50		€ 32.999,45	€ -	€ -	€ 32.999,45

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B64H22000330006	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	€ 715.000,00		€ 33.058,79	€ 250,00	€ 31.711,03	€ -
B64H22000340006	Housing First	€ 710.000,00		€ 39.336,37	€ -	€ -	€ 39.336,37
B64H22000350006	Housing First	€ 710.000,00		€ 39.336,37	€ -	€ -	€ 39.336,37
B64H22000360006	Housing First	€ 710.000,00		€ 22.161,01	€ -	€ -	€ 22.161,01
B64H22000370006	Centri servizi 1	€ 1.090.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -
B64H22000380006	Centri servizi 2	€ 1.090.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -
B64H22000390006	Centri servizi 3	€ 1.090.000,00			€ -	€ -	€ -
B65B22002180001	Cluster 1 - Impianto sportivo polivalente indoor in via Compagnone	€ 9.504.000,00		€ 146.222,97	€ 146.222,97	€ -	
B62H22008440001	Cluster 2 - Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo	€ 4.296.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -
B69J22002390006	Ristrutturazione appartamento sito in via Fontanelle (Mun. 3)	€ 181.396,21		€ 90.698,11	€ 90.698,11	€ -	€ -
B69J22002420006	Ristrutturazione appartamento sito in via Tiberio (Mun. 10)	€ 324.008,76	€ -	€ 162.004,38	€ 162.004,38	€ -	
B69J22002410006	Ristrutturazione appartamento sito in via Ottaviano (Mun. 6)	€ 262.090,03		€ 131.044,94	€ 131.044,94	€ -	
B69J22002400006	Ristrutturazione appartamento sito in corso Sirena (Mun. 6)	€ 338.420,89		€ 169.210,45	€ 169.210,45	€ -	

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B64H2200000006	Hub dei servizi e della cultura: potenziamento attrezzature in via Duchesca	€ 160.152,50	€ -	€ 24.022,88	€ -	€ -	€ 24.022,88
B69J22002430006	Orto Urbano in via Montagna Spaccata	€ 536.038,14	€ -	€ 80.405,72	€ -	€ -	€ 80.405,72
B61B22000680006	Riqualificazione dell'insediamento Taverna del Ferro	€ 50.751.275,76	€ 13.731.983,20		€ 295.311,34	€ -	
B61B22000670006	RESTART SCAMPIA_un nuovo ecoquartiere nell' area dell' Ex Lotto M	€ 68.319.025,06	€ 16.199.043,27		€ 348.774,22	€ -	
B67H21001700001	Interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'impianto natatorio "Massimo Galante" in via Antonio Labriola - Scampia	€ 4.000.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	
B63D21001890001	OPIGI - Rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli	€ 17.600.000,00	€ -	€ 2.226.510,96	€ -	€ -	€ 2.226.510,96
B69J21000640001	PINQUA – Progetto di riqualificazione urbana e ambientale sostenibile del complesso residenziale PSER in via della bontà a Marianella	€ 18.000.000,00	€ 600.000,00	€ 5.500.000,00	€ -	€ 5.500.000,00	
B61B21000560001	PINQUA – Rigenerazione urbana del complesso di edilizia pubblica di via Toscanella nel quartiere Chiaiano	€ 18.000.000,00	€ 1.774.335,00	€ 5.500.000,00	€ -	€ 5.496.850,58	€ 3.149,42
B64H22000320006	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali			€ 209.284,40			€ 209.284,40
TOTALE		€ 177.366.491,46	€ 32.305.361,47	€ 13.630.939,56	€ 944.085,56	€ 10.996.850,58	€ 2.334.088,98

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Comune di Napoli è un Ente in Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ex art. 243 bis del D.lgs. 267/2000 dal 2013.

L'Ente in data 29/03/2022 ha stipulato con il Governo l'Accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti, disciplinato dai commi da 567 a 580 dell'art. 1 della Legge 234/2021, avviando le attività previste dal cronoprogramma per il riequilibrio della gestione finanziaria.

In virtù di tale accordo è stato assegnato un contributo complessivo di € 1.231.437.756,78, mentre la quota erogata nel 2023 è stata di € 58.607.483,19.

Nel 2023 è stato inoltre assegnato un trasferimento di € 77.329.738,80 ai sensi dell'art. 1 comma 565 legge 234/2021, che il Comune ha destinato, unitamente al precedente contributo, al ripiano del disavanzo.

L'Ente ha conseguito un risultato "non negativo" di competenza di € 536.377.824,53, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14

febbraio 2019.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è di € **3.028.084.107,42**, mentre il disavanzo si è attestato a € **-1.844.776.437,54**.

Esso, inoltre, ha rispettato l'obiettivo di recupero a carico del 2023 che prevedeva una riduzione del disavanzo di € 142.937.221,99, con un margine positivo di maggior recupero per € 1.883.114,72.

Al raggiungimento di tale risultato hanno concorso nella misura del 94% i trasferimenti statali, del 4% i proventi da concessioni e alienazione e nella misura del 2% economie di bilancio, per cui la gestione finanziaria dovrà essere costantemente monitorata in vista del passaggio di fase del Patto per Napoli dal 2026 in poi, quando i trasferimenti statali si ridurranno notevolmente rispetto ai valori del primo quadriennio e l'equilibrio dovrà essere pienamente frutto della autonoma gestione comunale, come programmato dal piano.

Il risanamento finanziario dell'Ente richiede pertanto, necessariamente, il monitoraggio di tutte le misure del Patto, quali la valorizzazione del patrimonio immobiliare, dei tributi, delle entrate extra-tributarie, insieme ad una programmazione e gestione rigorosa della spesa, inoltre, dovrà essere impostata una programmazione pluriennale della spesa in funzione della necessità di gestire e mantenere gli investimenti, attualmente in corso di realizzazione a valere su PNRR, politiche di coesione e tutte le altre fonti europee, nazionali e proprie.

Di seguito si riassumono le principali criticità riscontrate nell'analisi ed evidenziate nella presente relazione:

- riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per 31.183.543,77 (in riduzione di circa 10 ml rispetto al 2022) . Per effetto di tali debiti risulta ampiamente sforato il parametro di deficiarietà n. 6 relativo all'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati.

Dopo la chiusura ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 6.669.874,15, finanziati con risorse accantonate e impegnate nel conto del bilancio 2023.

- mancato rispetto di uno dei due indicatori annuali di tempestività dei pagamenti. Il debito commerciale residuo al 31/12/2023 si è ridotto, rispetto all'esercizio 2022, del 38%. Tale riduzione ha consentito all'Ente di rispettare l'indicatore di tempestività previsto dal comma 859 lettera a) dalla Legge 145/2018, secondo cui l'entità del

debito commerciale deve ridursi annualmente di almeno il 10%. Questo risultato, tuttavia, non è stato sufficiente a recuperare la situazione di ritardo stratificatasi negli anni precedenti, e infatti l'altro indicatore, previsto dal comma 859 lettera b), che calcola il ritardo annuale dei pagamenti sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non è stato rispettato. Tale indicatore è infatti risultato pari a 99 giorni, obbligando l'Ente ad un ulteriore accantonamento nel 2023 nel Fondo garanzia debiti commerciali per l'importo di € 12.100.000,00.

L'Ente dovrà osservare le misure volte al rispetto dei tempi di pagamento declinate nel **Piano degli Interventi**, disciplinato dall'art.40, comma 6, del nuovo Decreto-Legge 19/2024, approvato con Delibera di Giunta n. 108 del 28/03/2024.

- assenza di corrispondenza tra posizioni debitorie e creditorie fra il Comune e diversi organismi partecipati (art. 11, co.6 lett. J del D.Lgs. n. 118/2011). I disallineamenti e le discordanze individuate dovranno essere oggetto, in coerenza col dettato dell'art.11 co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di una successiva attività finalizzata all'allineamento di dette partite entro il termine dell'anno di approvazione.

L'Organo di revisione

evidenzia:

- l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione del Fondo crediti dubbia esigibilità calcolato col metodo ordinario in euro 1.990.175.516,64 pari a circa lo 84% (82% nel 2022) dei residui attivi di parte corrente (Tit.1° e Tit.3°). Tale fondo ha precipua finalità di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità.

Esso registra una riduzione di € 275.310.720,04 e nel contempo assicura una maggiore copertura del 2% residui attivi di parte corrente, rispetto al 2022, dovuti ad miglioramento della riscossione.

- la dettagliata determinazione del Fondo contenzioso pari ad € 321.066.062,59, aggiornato dall'Avvocatura comunale sulla scorta della ricognizione e valutazione del contenzioso in essere.

raccomanda:

- alla struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati di applicare i principi cardine del TUSP (Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175) avendo riguardo alla efficiente gestione delle partecipazioni, nonché alla razionalizzazione e riduzione

della spesa pubblica, adottando idonei strumenti di controllo quali richiesta di report economici/finanziari infra annuali, monitoraggio periodico sull'andamento della gestione, analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e adozione di idonee azioni correttive, non ultima una analisi prospettica attraverso gli indicatori del rischio di crisi aziendale.

- alla struttura deputata alla gestione del patrimonio immobiliare e al relativo piano di dismissione, quale leva fondamentale di risanamento finanziario, di effettuare una attenta revisione e rimodulazione dello stesso, in considerazione della crisi emergenziale economica causata dal Covid-19 e dalla crisi energetica, fornendo dettagliate indicazioni in merito alle unità immobiliari maggiormente alienabili, con prudentiale iscrizione in bilancio.
- l'aggiornamento dell'inventario dell'Ente, ribadendo che la riclassificazione delle voci dell'inventario è propedeutica alla puntuale classificazione dello Stato Patrimoniale.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. COSTANTINO SESSA)

(DOTT.SSA TERESA DEL PRETE)

(DOTT. RAFFAELE PIA)
*Sottoscritta digitalmente **

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*